

# Storia dell'Unione delle Conferenze Europee dei/delle Superiori/e Maggiori UCESM dal 1983 al 2008 del Padre Provinciale Leonhard Gregotsch MI, Austria

Presentazione  
alla 13<sup>a</sup> Assemblea Generale  
a Torhout nel Belgio  
11-17 febbraio 2008



## I. All'inizio

### **1. Il „Club dei Segretari Generali“ degli istituti religiosi maschili d'Europa**

Il Concilio Vaticano II, 1962–1965, era già stato sottolineato dagli incontri informali dei Segretari generali «pays-noyau» della Comunità Europea: Francia, Germania, Paesi del Benelux, oltre la Scandinavia, l'Austria e del paese neutro, la Svizzera. Si considerava che la situazione della Chiesa e degli Istituti religiosi d'Italia, della Spagna, del Portogallo e dell'Inghilterra era molto differente da quella dei paesi dell'Europa centrale francofone e germanofona. Questi non erano parte integranti.

Dietro la cortina di ferro, nell'Europa centrale e orientale comunista, le Conferenze dei Superiori Maggiori esistevano solo in Polonia e in Jugoslavia. Negli anni che hanno seguito 1972, i loro Segretari Generali furono invitati all'incontro del «Club» in Austria, a Klosterneuburg presso Vienna. Era più facile ottenere un visto per il soggiorno in Austria.

Durante gli anni 1972 fino al 1980, agli incontri annuali del Club dei Segretari Generali furono ugualmente accolti quelli e quelle d'Italia, della Spagna, del Portogallo, dell'Inghilterra e dell'Irlanda. Gli incontri erano sempre informali, non c'erano temi fissati prima, non oratori, non Superiori delle Congregazioni religiose, nessun rappresentante della gerarchia e nessun processo verbale delle sedute di lavoro. L'invito proveniva dal Segretario Generale di un paese ben preciso. Questi preparava il programma dell'incontro che durava spesso quattro giorni e comprendeva anche un momento culturale: visite dei conventi, dei luoghi culturali ecc. Il tema principale era uno scambio sulle Congregazioni religiose dopo il Concilio, il rinnovamento adattato alla vita religiosa nella Chiesa e la società e tutte le trasformazioni si applicarono nelle comunità, le province e le regioni delle Congregazioni religiose.

### **2. Il Comitato di coloro che hanno creato l'UCESM**

In ragione della crescente importanza della costruzione della CEE e della CE in Europa avente il suo centro a Strasburgo, Consiglio dell'Europa e a Bruxelles CE, e del numero fortemente crescente dei Segretari Generali in seno al 'Club', si rivela necessario d'integrare anche i Presidenti delle Conferenze dei Superiori Maggiori e soprattutto anche le Congregazioni femminili con la loro Presidente e le Segretarie Generali in seno ad una Unione Europea delle Conferenze dei Superiori Maggiori. Il modello per una Federazione europea degli Istituti di Vita consacrata era la CLAR, Conferenza Latino-Americana dei Religiosi.

Negli anni 1978-1979, un gruppo di Segretari Generali: P. Jean Bonfils sma di Francia, P. Jean Mesot smb della Svizzera e P. Leonhard Gregotsch mi d'Austria si impegnarono nella preparazione di una Unione europea delle Conferenze dei Superiori Maggiori.

Un primo incontro dei Presidenti e dei Segretari Generali ebbe luogo a Parigi nell'aprile del 1980 e presero come tema la collaborazione tra tutte le Conferenze dei religiosi e delle religiose a livello europeo. **A questa Assemblea Generale, furono elaborati degli statuti e furono eletti un Presidente, P. De Hovre sj del Belgio, un Vice-Presidente, P. Cabra CSF d'Italia e un Segretario Generale: P. Bonfils sma di Francia.** Gli statuti della CLAR servirono come riferimento a quelli dell'UCESM.

## II. La storia dell'UCESM

### **1. Dalla creazione all'anno 1992**

1. Nel novembre 1981 ebbe luogo a Roma un'Assemblea Generale informale dei Presidenti e dei Segretari Generali delle Conferenze europee dei Superiori Maggiori dove furono trattate le attese concrete della vita religiosa in Europa e le linee di base degli statuti per questa associazione. **Fu**

**ugualmente eletto un Comitato Esecutivo:**

**P. Pier Giordano Cabra csf, Presidente della CISM in Italia, fu eletto Presidente; P. Ignacio Iglesias sj, Presidente della CONFER in Spagna, Vice-Presidente; P. Jean Bonfils sma, Segretario Generale della CSMF in Francia, fu eletto Segretario Generale. Come Segretaria Generale aggiunta fu designata Sr. Maria Crucis Doka, Segretaria della VHONOS in Svizzera.**

Il Comitato continuò le discussioni sulle proposizioni sorte nell'Assemblea Generale durante diverse riunioni che seguirono. Nello spazio di due anni, l'idea della collaborazione tra tutte le Conferenze europee dei Superiori Maggiori maturarono come pure il testo degli Statuti. Nel novembre 1983, questi temi furono trattati e adottati durante la *prima Assemblea Generale ordinaria*. Gli statuti definiscono anche il fine e la natura dell'UCESM : «L'Unione delle Conferenze Europee dei Superiori Maggiori, UCESM è una associazione che è sotto l'autorità della Santa Sede tramite la CIVCSVA<sup>1</sup>. Essa è una associazione senza scopo di lucro e senza limite di numero dei suoi membri.»

**Il fine dell'UCESM (cf. Can 708) è quello di:**

a) *Iniziare una riflessione e proporre una azione per aiutare i religiosi d'Europa e i membri delle congregazioni di vita apostolica riunite in seno alle Conferenze nazionali, nei contesti culturali e socio-economici in corso e secondo le diverse circostanze di luogo e di tempo, e portare testimonianza del messaggio evangelico.*

b) *Promuovere la collaborazione e l'aiuto reciproco delle Conferenze dei/delle Superiori/e Maggiori dei differenti Paesi europei e all'occorrenza anche con altre autorità internazionali.*

c) *Favorire una coordinazione e una collaborazione adeguate tra queste Conferenze nazionali dei/delle Superiori/e Maggiori e le Conferenze episcopali, il Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee CCEE e la Commissione degli Episcopati della Comunità Europea COMECE e con ogni vescovo.*

d) *Reppresentare i membri dell'UCESM nei casi in cui la presenza di un rappresentante dei religiosi europei e delle congregazioni di vita apostolica è desiderata o richiesta.*

Congiuntamente al Presidente e al Vice-presidente, il Segretario Generale e il Segretario Generale aggiunto formano il Comitato Esecutivo dell'UCESM. Essi sono responsabili delle attività e delle iniziative dell'Unione nel campo intra-europeo e rappresentano l'Unione presso altre organizzazioni ai livelli europeo ed internazionale. La funzione del Segretario Generale è descritta come segue dagli Statuti: «Il Segretario Generale è eletto per una durata di quattro

anni; il suo mandato è rinnovabile. Questi sono i compiti del Segretario Generale, in collaborazione con il Segretario Generale aggiunto:

- Preparare le riunioni del Comitato Esecutivo, redigere i processi-verbali e realizzare le decisioni.
- Vigilare che questi documenti siano trasmessi regolarmente alle associazioni o Conferenze membri.
- Gestisce gli archivi dell'Unione.
- Amministra il budget.»

**Nonostante le riserve di alcuni delegati della Congregazione dei Religiosi e grazie al sostegno del Prefetto di questa stessa Congregazione, il Cardinale Eduardo Pironio, gli Statuti dell'UCESM, che riunisce i religiosi e le religiose in una sola organizzazione europea, furono approvati dalla Chiesa con il Decreto n° AG 5-4/81.**

Padre Jean Bonfils, il primo Segretario Generale dell'UCESM, fu nominato a Roma poco dopo la sua rielezione alla prima Assemblea Generale ordinaria Vescovo di Dijon. Il 1° luglio 1984, il suo successore alla direzione del Segretariato Generale dell'UCESM fu il Segretario Generale della Conferenza austriaca dei Superiori Maggiori, Lic. theol. P. Leonhard Gregotsch mi.

**Il 10 e l'11 novembre 1984 ebbe luogo a Roma presso il Segretariato Generale della Conferenza italiana dei Superiori Maggiori, una riunione del Comitato.** Furono trattati e decisi i seguenti punti:

a) La preparazione della 2° Assemblea Generale ordinaria dell'UCESM fissata dal 10 al 14 novembre 1985 a Roma.

b) L'incontro europeo sulla pastorale delle vocazioni alla vita consacrata a Roma dall' 8 all' 11 maggio 1985. Due rappresentanti di ogni Conferenza europea, in totale circa 50 persone, sono state invitate. È stata condotta dal P. Ciro Quaranta di Roma.

c) L'incontro internazionale dei giovani professi sul tema: « Cosa dicono i giovani religiosi sulla gioventù attuale?». Essa ha avuto luogo a S. Giacomo di Compostela in Spagna nel luglio 1985. Due giovani professi in formazione avente meno di dieci anni di professione, sono stati proposti per ogni Conferenza nazionale.

**L'UCESM si sviluppa grazie alle Assemblee Generali**

La 2° *Assemblea Generale* si tenne dal 10 al 14 novembre 1985 a Grottaferrata vicino Roma. Essa aveva come tema: «La gioventù e le Congregazioni religiose.» Il P. Gian Carlo Milanese fece un'esposizione su «La nuova cultura della gioventù d'oggi.» Esistono dei rapporti sull'incontro europeo dei responsabili per la pastorale delle vocazioni e del congresso dei giovani religiosi di S. Giacomo di Compostela. Il P. Jean Dravet sj citò il tema: „Come annunciare Gesù Cristo ai giovani?“ In riunione plenaria, il P. Enzo Franchini fece una : Valutazione critica dei Movimenti. In Irlanda, furono detti dei

<sup>1</sup> Can. 709 CIC; Pastor Bonus 109; Mutuae Relationes 66.

racconti di esperienze sulla collaborazione con il Terzo-mondo, sulla Pastorale presso i giovani disoccupati, sul «Movimento per la pace e l'ecologia in Svizzera» e sulla pastorale presso i giovani drogati in Italia.

Il P. Leonhard Gregotsch mi, che era stato nominato Segretario Generale dell'UCESM il 1° luglio 1984 per il Comitato come successore del P. Jean Bonfils, fu per statuto confermato nelle sue funzioni dall'Assemblea Generale per i quattro anni seguenti.

La 3° *Assemblea Generale* ebbe luogo a Madrid dall'8 al 12 novembre 1987 con il tema «La sfida della felicità. Il contributo della vita religiosa alla qualità della vita cristiana.» Il P. Severiano Blanco cmf dette delle spiegazioni bibliche sul tema dell'Assemblea, il P. Simon Decloux sj, descrisse nella sua esposizione le questioni e gli impulsi che esistono oggi al di là del cristianesimo e sul tema della felicità, il P. Pier Giordano Cabra spiegò: come la vita religiosa risponde al problema sulla felicità.

Durante questa Assemblea Generale, un nuovo Comitato dell'UCESM fu eletto per statuto, poiché il mandato del precedente Comitato, dopo quattro anni, era scaduto:

***Sr. France Delcourt sa, Presidente della CSM di Francia, fu eletta Presidente; il P. Pier Giordano Cabra, Presidente della CISM in Italia, divenne Vice-Presidente; Sr. Maria Crucis Doka, Assistente Generale della Svizzera, fu eletta seconda Segretaria Generale.***

La 4° *Assemblea Generale* fu organizzata dal 18 al 22 novembre 1989 nel Centro spirituale dei Gesuiti a Malta Mosta/Targa Gap. Il tema generale era: «Religiosi e laici per una nuova evangelizzazione dell'Europa.» Il secondo momento-chiave del Congresso di quattro giorni furono i rapporti dei rappresentanti delle Conferenze nazionali dei Superiori Maggiori che conobbero un prolungamento nei contatti informali, i 'colloqui di corridoio'. La presenza del Prefetto della Congregazione dei religiosi, il Cardinal Jérôme Hamer op, fu accolto con riconoscenza e gioia. Questi inaugurò l'Assemblea Generale con una Eucaristia, fece l'omelia e la conferenza di apertura e partecipò alle sedute di lavoro. La partecipazione del Nunzio Apostolico di Malta, del Vescovo locale come rappresentante del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee e di un rappresentante delle organizzazioni europee dei laici che fu ugualmente applaudito. A questa Assemblea Generale, Father Joseph Dargan sj, Segretario Generale della Conferenza irlandese dei/delle Superiori/e Maggiori CORI, fu eletto Segretario Generale al posto del P. Leonhard Gregotsch mi, che terminava il suo mandato di cinque anni.

La 5° *Assemblea Generale* si tenne a Lisbona dal 16 al 21 novembre 1991 col tema: «Nuova Europa e il Terzo mondo. Quale vita religiosa?» Il Cardinale Jean Jérôme Hamer op, Prefetto della

Congregazione per gli Ordini religiosi a Roma, fu presente per tutta l'Assemblea Generale di Lisbona. C'è da notare che in questa riunione, il Comitato espose il suo vivo desiderio di vedere insediato un Segretariato permanente. Grazie alla buona volontà della Conferenza femminile del Belgio, il Segretariato del l'URB di Bruxelles mise un ufficio a disposizione dell'UCESM. Fu così che per due anni si ebbero un minimo di spese. Tuttavia, occorreva pagare un impiego a metà tempo, questo implicava un preventivo da finanziare con le quote dei membri dell'UCESM.

Allo scopo di assicurare la redditività di questo servizio, era necessario definire le aspettative dei membri. Queste presero due direzioni:

1. Una migliore informazione di ciò che si passa a livello delle istanze europee, che queste siano delle organizzazioni secolari o cristiane, cercando di mettere l'accento sulle conseguenze della vita religiosa ed ecclesiale. Il Bureau dell'UCESM a Bruxelles, finanziato dalle Conferenze dei religiosi dei paesi europei, è situato nei paraggi della sede della Commissione Europea. Questa associazione delle Conferenze nazionali di ordini religiosi corrisponde al «Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee», CCEE con il quale l'UCESM ha uno scambio assiduo, come con la Commissione degli Episcopati della Comunità Europea, COMECE, la Conferenza Europea delle Chiese, KEK, il Forum Europeo dei Comitati Nazionali dei Laici, le associazioni dei/delle Superiori/e Maggiori di altri continenti come pure con altre organizzazioni ecclesiali continentali e mondiali.

2. Una migliore trasmissione delle informazioni delle diverse Conferenze nazionali che mettono l'accento sulle questioni e i problemi che preoccupano gli ordini religiosi nei differenti paesi. È in questo modo che si può identificare le tendenze e le «correnti» e riflettere su ciò che l'evangelizzazione significa in questi ambienti.

L'UCESM era sul punto di costruirsi. Occorreva il contributo di ogni paese europeo per portare il nostro modesto apporto ma significativo alla costruzione di una Europa in solidarietà per le necessità dei nostri fratelli e sorelle in tutti i paesi del mondo, soprattutto con i più poveri.

## ***2. Dal 1993 ad oggi***

Dal 31 agosto al 6 settembre 1993 si tenne ad Olomouc in Moravia, Repubblica ceca, la 6° *Assemblea Generale* dell'Unione delle Conferenze europee dei/delle Superiori/e Maggiori, UCESM. Vi parteciparono una sessantina di religiosi provenienti da 18 paesi europei.

Nell'ottica dell'imminente Sinodo dei Vescovi del 1994 sulla Vita consacrata, l'Assemblea Plenaria del l'UCESM riunita a Olomouc elabora ed adotta qualche raccomandazione. Fu suggerito di portare alla conoscenza dei vescovi di ogni paese

partecipante al Sinodo dei Vescovi 1994, le aspettative formulate dai religiosi d'Europa a Olomouc. L'ordine del giorno di questa Assemblea Generale prevedeva anche l'elezione a rotazione del Segretario Generale da scegliere tra i/le Segretari/e Generali in funzione delle associazioni nazionali dei/delle Superiori/e Maggiori come pure di un rappresentante o di una rappresentante.

La scelta dei votanti sulla Segretaria Generale sarà Sr Maria Luz Galvani scj dell'associazione spagnola delle Superiori Maggiori, di Granada, come Segretaria Generale. Sr. Susanna Baumann scsc della Svizzera diverrà segretaria aggiunta.

Il Segretariato permanente dell'UCESM a Bruxelles era diretto da Sr. Françoise Soury-Lavergne odn. Le finanze dell'UCESM erano sempre gestite da P. Wolfgang Schumacher OCarm. Da questo risulta che gli ultimi dati statistici del 1994 di 500.000 religiosi di tutta l'Europa, più del 75% apparteneva a delle Congregazioni femminili.

La 7ª *Assemblea Generale* dal 27 novembre al 3 dicembre 1995 ebbe luogo a Freising in Baviera con il tema: «Evoluzione ed identità della vita religiosa in Europa.»

Il neerlandese P. Jacques Scholte fms fu eletto nuovo Presidente. Il Padre marista di 51 anni era Presidente in carica della Conferenza dei Superiori Maggiori degli Ordini dei Fratelli ai Paesi Bassi come pure Provinciale dei Fratelli maristi. Sr. Françoise Petit ausiliatrice, Presidente delle Superiori Maggiori del Belgio, fu eletta Vice-Presidente.

L'UCESM creata nel 1983 conta nell'anno 1995 : 32 Conferenze nazionali rappresentante circa un mezzo milione di religiosi in tutta l'Europa.

La 8ª *Assemblea Generale* si tiene a Sassone vicino Roma dall' 8 al 14 dicembre 1997. Il tema fu: «Rendere giustizia senza una prospettiva cristiana?» La lista dei partecipanti in totale erano 60 di 26 Conferenze nazionali dei Superiori Maggiori. Tra gli invitati di rilievo, si notava la presenza tra altri del Presidente della Conferenza Episcopale d'Italia e Vicario Generale della Diocesi di Roma, il Cardinale Camillo Ruini, e del rappresentante della Congregazione dei Religiosi l'Arcivescovo Piergiorgio Nesti cp, che lesse un messaggio di benvenuto del Santo Padre.

Durante questa Assemblea Generale scadeva il mandato quadriennale della Segretaria Generale in carica del l'UCESM e della sua aggiunta, cioè Sr. Maria Luz Galvan scj di Granada e Sr. Susanna Baumann della Svizzera. L'Assemblea Generale decise un emendamento agli Statuti, che fu rapidamente approvato dal Vaticano, il quale stipulava che a partire da questo momento ci sarà una Segretaria Generale operante a titolo professionale a metà tempo nella sede di Bruxelles. Al posto di due Segretarie Generali volontarie esistenti fino ad allora, dal Comitato Esecutivo furono create due nuove funzioni. Un nuovo eletto al Comitato fu il Presidente dell'associazione dei

Superiori Maggiori dell'Ungheria, il Padre Provinciale Jakáb Várnaj ofm, e il Segretario Generale della Conferenza dei Superiori Maggiori della Francia, il P. Gérard Lachivert scj. Sr. Françoise Pequeraux la Retraite, fu nominata nuova Segretaria Generale a titolo principale. Essa già era stata attiva nell'UCESM i due ultimi anni a livello europeo e aveva a suo nome stabilito dei primi contatti con delle Istituzioni, dei politici e dei collaboratori della Commissione Europea ed altre istanze. Dopo un mandato di otto anni, il P. Wolfgang Schumacher dell'Associazione tedesca dei Superiori Maggiori mise un termine alle sue funzioni di tesoriere dell'UCESM che esercitava dal 1° gennaio 1990. Le finanze furono in seguito gestite di nuovo dal solo Segretariato Generale dell'UCESM.

La 9ª *Assemblea Generale* dal 6 al 12 dicembre 1999 si tenne a Dubrovnik, in Croazia, sul tema «Chiamati a divenire benedizione.» 38 rappresentanti delle Conferenze nazionali dei/delle Superiori/e Maggiori di 23 paesi erano presenti. Il Presidente eletto a questa Assemblea dell'UCESM era lo spagnolo Jesús Lecea sp, il Vice-Presidente l'Ungherese Jakáb Várnaj ofm.

La 10ª *Assemblea Generale* con il tema «I religiosi d'Europa alle soglie del 21° secolo» ebbe luogo a Salisburgo dal 26 novembre al 2 dicembre 2001 e riunì una novantina di religiosi di 41 Conferenze dei/delle Superiori/e Maggiori dei 24 paesi europei. Durante una settimana, essi discussero sul contributo delle Congregazioni religiose per un'Europa in costruzione. La presenza a questa Assemblea del Presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee, CCEE, Monsignor Amédée Grab osb di Coire in Svizzera, è da sottolineare.

Alla 11ª *Assemblea Generale* nel febbraio 2004 a Lubiana in Slovenia parteciparono i/le Presidenti e i/le Segretari/e Generali di 40 Conferenze nazionali di 25 paesi d'Europa.

L'UCESM è al servizio della vita religiosa in Europa. Essa incoraggia le relazioni, lo scambio e la solidarietà tra le Conferenze nazionali. Essa rappresenta le aspettative e gli interessi comuni all'interno e verso l'esterno, s'impegna per la giustizia, la pace e la salvaguardia della creazione come pure della costruzione del Regno di Dio. Per questo scopo sono necessarie ogni due anni le Assemblee Generali. L'Assemblea Generale di Lubiana era centrata di più sulla missione sociale delle religiose e dei religiosi nell'Europa attuale. In ragione dell'allargamento imminente della Comunità europea il 1° maggio 2004, il tema «Il ruolo della vita religiosa nella formazione di una coscienza etica in una Europa multiculturale» era di una attualità bruciante.

Il messaggio finale di Lubiana constata dapprima che l'Europa subisce una mutazione profonda, qualche cosa di nuovo emerge, esiste una diversità culturale prodigiosa. Le relazioni tra l'Europa dell'Est, l'Europa Centrale e l'Europa dell'Ovest sono sul punto di modificarsi. La secolarizzazione prosegue la sua

opera. Una mobilità e una facoltà d'adattamento permanente sono richieste. Molti hanno un sentimento d'insicurezza, molto spesso le loro questioni restano senza risposte. Noi religiosi siamo delle donne e degli uomini della nostra epoca e condividiamo questa stessa esperienza.

*Noi religiosi/se siamo chiamati :*

– ad essere con gli altri, ad essere dei «pellegrini» con loro;

– a vivere i valori come la libertà, la tolleranza, i diritti dell'uomo e la nostra povertà evangelica non solo come impegno personale, ma come impegno per gli altri con speranza e coraggio.

*Noi religiosi/se siamo in cammino:*

– con una attenzione onnipresente per trovare i segni del Regno di Dio e la presenza e l'azione dello Spirito di Dio;

– in dialogo con tutti: il silenzio e la paura non possono impedire il dialogo;

– nella nostra accettazione della differenza portando i pesi degli altri per testimoniare il «bene comune»;

– nella ricerca e nell'interrogarci, nella pazienza e la

perseveranza.

Perché noi confidiamo nella Parola: «Possa Dio del Signore nostro Gesù Cristo illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati» Ef 1,18.

La **12ª Assemblea Generale** dal 6 al 12 febbraio 2006 a Fatima affronta il tema «Vita religiosa oggi. La nostra vita spirituale di fronte alle sfide europee.»

La **13ª Assemblea Generale che si terrà** a Torhout presso Brugge in Belgio dall' 11 al 17 febbraio 2008 in riferimento al grande Congresso sulla Vita religiosa del novembre 2004 a Roma ha come tema «Passione per il Cristo, Passione per l'umanità: vissute in comunità.» Di nuovo si tratterà di dibattere sul contributo particolare e indispensabile che le nostre comunità religiose possono apportare all'Europa attingendo dalla forza della vita comunitaria; una Europa che prosegue la sua costruzione rapida e visibile per l'accettazione di una serie di paesi d'Europa dell'Est nel progetto di pace dell'Unione Europea e per l'allargamento, il 21 dicembre 2007, della sua «frontiera di Schengen».

## **\*AGGIUNTA**

**Alla 10ª Assemblea Generale** del 26 novembre al 12 dicembre 2001 a Salisburgo, furono eletti :

- ✓ *Sr. Margaret SCOTT asc, Vice-Presidente dell'UCESM.* Ella è Provinciale delle Suore « Schiave del Sacro Cuore » e Presidente della Conferenza dei Paesi del Galles, COR.
- ✓ *Padre George FRENDO op, Consigliere.* Il Padre è Presidente della Conferenza d'Albania. KShËL.
- ✓ *Sr. Adrien PEKÛ ssnd, Consigliere.* La suora è Provinciale della congregazione delle Suore Scolastiche di Nostra Signora e Presidente della Conferenza ungherese MRK.

**Nel febbraio 2003** il mandato di Suor Françoise PECQUERAUX la Retraite, come **Segretaria Generale del l'UCESM** prende fine. *Il Comitato Esecutivo nomina la Suor Ana Maria GARBAYO odn, religiosa della Compagnia di Maria Nostra Signora, nuova Segretaria Generale per un mandato di quattro anni. Suor Annick BIMBENET delle Figlie della Sapienza è nominata Segretaria Generale Aggiunta.*

**Alla 11ª Assemblea Generale**, del 16 – 22 febbraio 2004 a Lubiana in Slovenia, furono eletti:

- ✓ *Padre August HÜLSMANN scj, Presidente dell'UCESM.* Il Padre è Provinciale dei Preti del Sacro Cuore e Presidente della Conferenza Maschile in Germania VDO.
- ✓ *Sr. Adrien PEKÛ ssnd, Vice – Presidente.*
- ✓ *Sr. Barbara SELIH Consigliera.* Essa è Provinciale delle Suore di San Vincenzo de Paul e Presidente della Conferenza Slovena KORUS.

**Alla 12ª Assemblea Generale** dal 6 al 12 febbraio a Fatima in Portogallo, fu eletto *come Consigliere, il Padre Manuel BARBOSA*, Provinciale dei Preti del Sacro Cuore e Presidente della Conferenza Portoghese, CIRP. Il Padre George FRENDO arrivava alla fine del suo mandato.